

non a qualsiasi, iniezione d'ufficio
 Il sig. Leo Berrito dichiara di non saper
 firmare per essere analfabeta
 E richiesto, se Notaro riceve quest'atto, scritto
 da me e da me, letto alle parti in presenza dei
 testimoni che si sottoscrivono, con i sigg.
 Berrito, e con me Notaro
 Consta quest'atto di un figlio di casta casta,
 un bene, stante.
 = Giuseppe Berrito = Matteo Berrito,
 = Antonino D'Amico teste = Silvestro Ventur
 la teste = Dottor Vincenzo, di Giovanni,
 Notaro in Reibera
 Specifica come dall'originale, di Giovanni,
 D'Amico, // Cancellate "e rilascia"
 Copia conforme all'originale che si ritascia per
 uso dell'Ufficio del Registro di Nuzio.
 Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Reibera



Copia di Notifica Dep. N° 977
 Regnando Vittorio Emanuele III per grazia di Reg. N° 111/905
 Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia
 Le anno mille novecento cinque, il giorno undici
 del mese di Novembre in Reibera e nel mio ufficio,
 notario, sito in via Pasquale N° 13.
 Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, Not.
 residente in Reibera, iscritto al Consiglio
 della Del Distretto di Siracusa e alla presenza
 dei testimoni idonei a me, not. sigg. Domenico
 detto lo Monaco, di Francesco civile, e Giu
 seppe Sortino, fu Marco perito agronomo,
 entrambi nati e domiciliati in Reibera

ASL
 3.
 .60
 3.60

Sono comparso:
 Domenico lo detto fu Giuseppe, da una parte,
 e dall'altra Giuseppa Curcio del fu Vincen
 zo, quale commissionata speciale, di ma
 rito, Vincenzo Correntino fu Giuseppe.
 I comparso sono contadini nati e
 domiciliati in Reibera, da me Notaro conosciuti.
 Essi promettono:
 Che per otto settembre Novembris mille
 ottocento novantuno, rogato dal Notar Del
 Passare locolla di Calamouaci, registrato il
 quindici Dicembre detto al N° 612, il suddetto

